

Verbale di accordo

Addì 12 Marzo 2020, in modalità videoconferenza, si è svolto un incontro con le sottosegnate parti:

- Per Clean Service Srl i Signori Antonio Di Loreto e Gianluca Di Loreto
Per le Organizzazioni Sindacali:
- La Filt CGIL Segr. Naz. rappresentata da Davide Franzosi e Maria Ippolito;
- La Fit CISL Segr. Naz. rappresentata da Giorgio Ghiglione e Christian Tschigg;
- La Uiltrasporti Segr. Naz. rappresentata da Massimo Ferretti;
- La UGL Ferrovieri Segr. Naz. rappresentata da Andrea Crimaldi;
- La SLM Fast Confsal Segr. Naz. rappresentata dalla Sig.ra Sabrina Mancini ;
- La Salpas Orsa Segr. Naz. rappresentata da Claudio Fiorenza e Andrea Fiorenza;

Premesso che:

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID -19 un'emergenza di sanità di rilevanza internazionale.
- Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale.
- Con l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi su tutto il territorio nazionale, si è reso necessario, con DPCM 9 marzo 2020, estendere dal 10.03.2020, all'intero del territorio nazionale le misure restrittive già previste dall'art.1 del DPCM 8.3.2020;
- Con DPCM dell'11 marzo 2020 sono state emanate ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale; tra le quali la sospensione dei servizi di ristorazione;
- Clean Service S.r.l. opera sui treni AV con 339 addetti pari a nr. 299,5 F.T.E., di cui in somministrazione nr. 61 pari a nr. 42,4 F.T.E.
- In attuazione e nel rispetto delle misure precauzionali e cautelari emanate a tutto il 09/03/2020, con decorrenza 09/03/2020 la committente Trenitalia ha disposto la soppressione di 184 treni del perimetro Alta velocità, pari al 76% della produzione.
- In attuazione e nel rispetto delle misure precauzionali e cautelari promulgate in data 11/03/2020, con decorrenza 13/03/2020 la committente Trenitalia ha disposto la soppressione di tutti i servizi di ristorazione svolti a bordo treno del perimetro Alta Velocità, pari al 100 % della produzione;
- L'azzeramento dei servizi di cui sopra comporta inevitabilmente per l'Azienda la sospensione dell'attività lavorativa.
- In ossequio a quanto disposto nel Decreto del Presidente del Consiglio dell'8.3.2020, e in conformità alla Nota del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali n. 5425 del 24.11.2014 i lavoratori risultanti temporaneamente in esubero, sono collocati in ferie per lo smaltimento delle stesse maturate al 31.12.2019, per il periodo necessario all'entrata in vigore degli ammortizzatori sociali individuati;
- Con il D.L. 92/2020 sono state dettate, fra l'altro, misure specifiche per il sostegno alle imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (cfr. artt. 13-17);

Tutto ciò premesso

Le parti condividono la necessità di trovare soluzioni che, nell'attuale scenario sociale del Paese, siano in grado di contemperare al meglio l'interesse all'occupazione stabile e le prospettive di ripresa del pieno servizio.

A tal uopo le parti precisano quanto segue:

il C.C.N.L. applicato è quello dell'area della Mobilità / Attività Ferroviarie del 16 dicembre 2016 s.m.i.;

L'orario di lavoro contrattuale è pari a 38,00 così come previsto dal CCNL di categoria applicato dalla società;

Ambito di applicazione:

I lavoratori verranno sottoposti ad integrazione salariale, tenendo espressamente conto che l'azienda ha proprie unità produttive su diverse regioni del territorio nazionale (Piemonte – Lombardia – Veneto – Friuli Venezia Giulia – Liguria – Lazio – Puglia – Abruzzo – Calabria) e che essa si avvale anche di lavoratori in somministrazione di lavoro per i quali la relativa agenzia potrà avvalersi delle misure previste dalla attuale normativa.

Lo strumento di integrazione salariale interesserà quindi tutti i lavoratori dislocati nelle diverse unità produttive.

Decorrenza e durata:

Dopo ampia discussione derivante da un'attenta valutazione della situazione produttiva aziendale, le parti convengono e prendono atto della sospensione dell'attività lavorativa impartita dalla società Committente e concordano circa la richiesta di adozione degli ammortizzatori sociali previsti dalla legge in forma retroattiva, per quanto concesso dalla legge stessa, e per 11 settimane eventualmente prorogabili come previsto dai dispositivi vigenti, qualora e fintanto che perduri la situazione di cui in premessa.

Modifiche all'orario di lavoro:

I lavoratori interessati dalle modifiche all'orario di lavoro sono complessivamente 339 (così suddivisi: nr. 278 diretti e nr. 61 in somministrazione), di cui 339 a zero ore (così suddivisi: nr. 278 diretti e nr. 61 interinali), rientranti nelle unità produttive di Torino/Milano/Venezia/Trieste/Genova/Roma/Chieti/Napoli/Bari/Taranto/Lecce/Reggio Calabria con uno stop temporaneo delle attività (come da lista allegata).

Resta inteso che per tutti i lavoratori interessati, sarà richiesta l'attivazione degli strumenti di integrazione salariale già disponibili nonché quelli eventualmente ulteriormente approntati dagli Enti Governativi preposti.

Deroghe all'orario concordato

L'Azienda monitorerà la situazione di emergenza e comunicherà tempestivamente ogni successione di procedura alle OO.SS costituite e ai suoi lavoratori.

L'Azienda si impegna a non procedere ad alcuna risoluzione dei rapporti di lavoro in essere per riduzione di personale.

L'Azienda presenterà quindi nei termini di legge e nel rispetto delle competenze territoriali, domanda di accesso agli strumenti di integrazione salariale a favore dei lavoratori interessati.

L'importo dell'assegno ordinario sarà anticipato dall'Azienda onde evitare traumi economici ai lavoratori aventi titolo.

Si precisa che i lavoratori somministrati che hanno maturato meno di 90 (novanta) giornate di anzianità nel settore beneficeranno dell'ammortizzatore sociale nel rispetto dell'Accordo siglato in data 06/03/2020 tra Assolavoro, FELSA CISL, NIDIL CGIL e UILTEMP UIL avente ad oggetto: "Accordo in materia di Tutela della continuità occupazionale e retributiva dei lavoratori somministrati coinvolti dall'emergenza COVID-19.

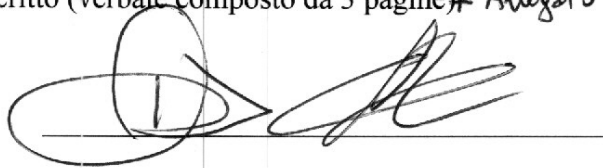
Resta salvo l'applicazione di eventuali successive normative legate alla evoluzione del contesto di riferimento.

Resta convenuto con le OO.SS. che, qualora dovesse mutare in positivo l'attuale situazione, l'Azienda provvederà a richiamare, tempestivamente, i lavoratori interessati, con ogni mezzo e strumento a tal fine idoneo e con almeno 2 giorni di anticipo.

A conclusione del presente incontro, le parti si danno atto di aver esperito con esito positivo la consultazione sindacale prevista dall'art.14 del Dlgs 148 del 2015 s.m.i e si dichiarano reciprocamente disponibili ad ogni altro incontro che si rendesse necessario.

Letto, confermato e sottoscritto (verbale composto da 3 pagine) *Allegato composto da 5 pagine*

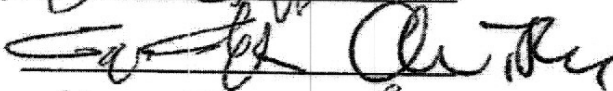
Per Clean Service S.r.l.



FILT CGIL



FIT CISL



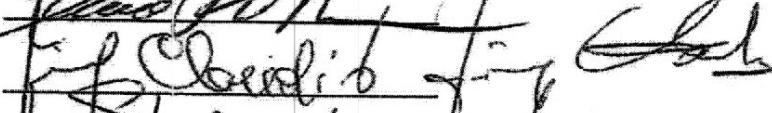
UILTRASPORTI



UGL TRASPORTI



SALPAS ORSA



SLM FAST CONFSAI

